

Interrogazione di Molteni (Lega)

«Casa contro le mafie in pericolo»: il caso sul tavolo del ministro

La vicenda della villetta confiscata dallo Stato a un personaggio che si ritiene essere vicino alla 'ndrangheta e oggi sede del Centro Studi contro le Mafie e affidata al Progetto San Francesco arriva sul tavolo del ministro dell'Interno Angelino Alfano. Il deputato della Lega Nord Nicola Molteni ha infatti presentato una interrogazione a risposta scritta per chiedere «quali misure il governo intenda assumere per proteggere la villa di Cermenate adibita a presidio antimafia e ora minacciata di devastazione».

Il collegamento è infatti alla recente operazione della Dda di Milano che ha portato a ulteriori 11 arresti all'interno del locale di Mariano Comense. Nelle pagine dell'ordinanza, infatti, comparirebbe anche una intercettazione ambientale in cui due

4 marzo 2016



La casa finita nel mirino della 'ndrangheta che progettava un attentato

malviventi, parlando tra loro, discutono dell'idea di farla esplodere proprio in quanto segno della vittoria dello Stato contro l'antistato.

Una struttura che, secondo l'onorevole Molteni, «è esposta a una grande minaccia» in quanto «è presumibile» che nonostante gli arresti «ci siano ancora pericolosi elementi a piede libero in grado di portare a compimento l'odiosa missione prefigurata contro la villa di Cermenate». Nel blitz delle scorse settimane portato a termine dall'Antimafia, nato dall'operazione in cui è confluita anche questa intercettazione, erano state arrestate in tutto 27 persone (una, la 28esima, non era stata trovata) e di queste ben 11 erano sospettate di far parte della 'ndrangheta e per la precisione del locale di Mariano Comense.